

A Corobiniere news

Ideazione e realizzazione a cura di Antonio Ricciardi

1° LUGLIO 2008

Foglietto di informazione del

Coro Polifonico "Salvo D'Hequisto"

ONLUS -con l'Alto Patronato dello Ordinariato Militare per l'Italia Salita del Grillo,37 – 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario Gen.B.CC Antonio Ricciardi Presidenti Onorari Gen.C.A.CC Salvatore Fenu S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Presidente

Magg.CC Pensiero Trabucco

Direttore artistico

Magg.CC M° Francesco Anastasio

Maestro del Coro

M° Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Prof. Giuseppe Loiacono

Consiglieri

Col.CC Roberto Ripandelli

Soprano Patrizia Naticchioni

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto
S.Fenu M.Frisina
A.Frigerio F.Manci
P.Trabucco F.Anastasio
S.Lazzara B.Capanna
G.Risté V.Tropeano
S.Lembo M.Razza
L.Bacceli L.Susca

*H*tto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003 presso la Chiesa Principale di S.Caterina da S. in Magnanapoli

Alto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare
al Coro della Famiglia Militare
aperto a tutto il personale dei
Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,
in servizio e in congedo,
con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258 Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com Con i concerti di giugno termina questa fase dell'anno corale

RIPOSO ESTIVO PER TUTTI

Le prove riprenderanno in settembre dopo la meritata pausa

Roma, 1° luglio 2008

Che fare in estate? Cantare, di certo!

Ma dedichiamo il canto estivo alla musica leggera, urlata o sussurrata sulle spiagge, magari con l'accompagnamento di qualche volenterosa chitarra, perché anche i nostri Maestri, soprattutto loro, hanno bisogno di riposare i timpani e recuperare le energie spese con tanti ben intenzionati ma pur sempre amatori del canto.

In luglio, per chi c'è ed è disponibile, è previsto l'intervento alla liturgia matrimoniale che vede un nostro socio felice per il traguardo raggiunto dal figliolo.

Ma questo appuntamento non dobbiamo considerarlo come un vero e proprio impegno, pur se richiederà qualche prova *accaldata* e un riallineamento dei programmi vacanzieri per molti, in quanto per il nostro Coro è sempre stato naturale condividere le gioie e i dolori di ciascuno.

Godiamoci quindi il riposo dalla seconda metà di luglio e per tutto il mese di agosto ma, come sempre, già col pensiero alla ripresa autunnale.

Non anticipiamo alcunché sui programmi già in cantiere che, diciamo solo, ci vedranno da subito impegnati in concerti e, poi, in un ambizioso calendario natalizio che, quest'anno, ci porterà in molte località del Lazio e non solo.

Più che altro approfittiamo di questo periodo di riflessione per un esame individuale da parte di ciascuno sull'impegno profuso e sui risultati conseguiti, per rientrare ancor più convinti e motivati, se ce ne fosse bisogno, e anche per portare nuove idee e proposte, sempre ben accette.

Quindi, pur se il Maestro Vitolo e il Maestro Capone non ci hanno assegnato i compiti per le vacanze (...ve li ricordate? Che incubo!) dedichiamoci ugualmente a pensare a ciò che più potrà servire per migliorare ancor di più la nostra attività.

E, a proposito: utilizziamo il tempo libero che ci siamo concessi anche per leggere i *Corobinieri news* arretrati!



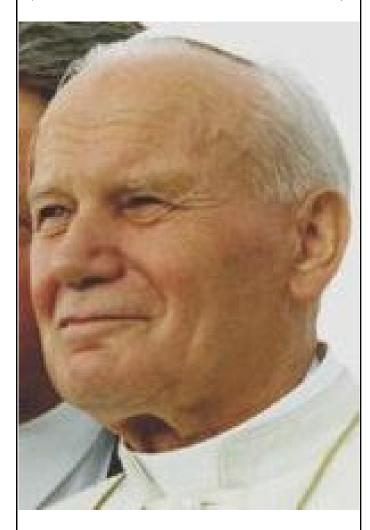
Dopo le regole del Concilio Vaticano II un papa "artista" si esprime sulla musica

LA MUSICA PER GIOVANNI PAOLO II

Arte e spiritualità non sono aspetti conflittuali ma strumenti umani per lodare Dio

LA MUSICA E I CANTI DEVONO ESSERE ALL'ALTEZZA DELLA LITURGIA

(Da una Catechesi di Giovanni Paolo II)



Papa Giovanni Paolo II ha esortato i fedeli cattolici a ridare un posto di primo piano alla musica e al canto durante la messa.

«Bisogna pregare Dio - ha detto durante l'udienza generale - non solo con formule teologicamente esatte, ma anche in modo bello e dignitoso». Bisogna far ritornare «nella liturgia la bellezza della musica e del canto» ma, ha sottolineato il pontefice, senza «musiche e testi sciatti e poco consoni all'atto che si celebra».

- 1. Risuona per la seconda volta nella liturgia delle Lodi il salmo 150, che abbiamo appena proclamato: un inno festoso, un alleluia ritmato dalla musica. Esso è l'ideale sigillo dell'intero Salterio, il libro della lode, del canto, della liturgia d'Israele. Il testo è di una mirabile semplicità e trasparenza. Dobbiamo solo lasciarci attirare dall'insistente appello a lodare il Signore: «Lodate il Signore ... lodatelo... lodatelo!». In apertura Dio è presentato in due aspetti fondamentali del suo mistero. Egli è senz'altro trascendente, misterioso, distinto dal nostro orizzonte: sua dimora regale è il «santuario» celeste, il «firmamento della sua potenza», simile ad una fortezza inaccessibile all'uomo. Eppure Egli è vicino a noi: è presente nel «santuario» di Sion e agisce nella storia attraverso i suoi «prodigi» che rivelano e rendono sperimentabile «la sua immensa grandezza» (cfr vv.1-2).
- 2. Tra terra e cielo si stabilisce, dunque, quasi un canale di comunicazione in cui si incontrano l'azione del Signore e il canto di lode dei fedeli. La liturgia unisce i due santuari, il tempio terreno e il cielo infinito, Dio e l'uomo, il tempo e l'eternità. Durante la preghiera noi compiamo una sorta di ascesa verso la luce divina e insieme sperimentiamo una discesa di Dio che si adatta al nostro limite per ascoltarci e parlarci, per incontrarci e salvarci. Il salmista ci spinge subito verso un sussidio da adottare durante questo incontro orante: il ricorso agli strumenti musicali dell'orchestra del tempio di Gerusalemme, come la tromba, l'arpa, la cetra, i timpani, i flauti, i cembali. Anche il muoversi in corteo faceva parte del rituale gerosolimitano (cfr Sal 117,27). Il medesimo appello echeggia nel salmo 46,8: «Cantate inni con arte!».
- 3. È, dunque, necessario scoprire e vivere costantemente la bellezza della preghiera e della liturgia. Bisogna pregare Dio non solo con formule teologicamente esatte, ma anche in modo bello e dignitoso. A questo proposito, la comunità cristiana deve fare un esame di coscienza perché ritorni sempre più nella liturgia la bellezza della musica e del canto. Occorre purificare il culto da sbavature di stile, da forme trasandate di espressione, da musiche e testi sciatti, e poco consoni alla grandezza dell'atto che si celebra. È significativo, a tale proposito, il richiamo della Lettera agli Efesini ad evitare intemperanze e sguaiatezze per lasciare spazio alla purezza dell'inneggiare

LA MUSICA LITURGICA

Programma dello studio

mese di aprile

L'ARTE DEL CANTO E LA LITURGIA

mese di maggio

LE ORIGINI E LA SCUOLA ROMANA

mese di giugno

LE NORME DEL CONCILIO VATICANO II

mese di luglio

LA MUSICA PER GIOVANNI PAOLO II

mese di agosto

LA MUSICA DI PAPA BENEDETTO XVI

liturgico: «Non ubriacatevi di vino, il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo» (5,18-20).

4. Il salmista termina invitando alla lode «ogni vivente» (cfr Sal 150,5), letteralmente «ogni soffio», «ogni respiro», espressione che in ebraico designa «ogni essere che respira», specialmente «ogni uomo vivo» (cfr Dt 20,16; Gs 1-0,40; 11,11.14). Nella lode divina è, quindi, coinvolta anzitutto la creatura umana con la sua voce e il suo cuore. Con lei vengono idealmente convocati tutti gli esseri viventi, tutte le creature in cui c'è un alito di vita (cfr Gn 7,22), perché levino il loro inno di gratitudine al Creatore per il dono dell'esistenza. Sulla scia di questo invito universale si porrà san Francesco con il suo suggestivo «Cantico di Frate Sole», in cui invita a lodare e benedire il Signore per tutte le creature, riflesso della sua bellezza e della sua bontà (Fonti Francescane, 263).

5. A questo canto devono partecipare in modo speciale tutti i fedeli, come suggerisce la Lettera ai Colossesi: «La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali» (3,16). A questo riguardo, sant'Agostino nelle sue Esposizioni sui Salmi vede simboleggiati negli strumenti musicali i santi che lodano Dio: «Voi, santi, siete la tromba, il salterio, la cetra, il timpano, il coro, le corde e l'organo, e i cembali del giubilo che emettono bei suoni, che cioè suonano armoniosamente. Voi siete tutte queste cose. Non si pensi, ascoltando il Salmo a cose di scarso valore, a cose transitorie, né a strumenti teatrali». In realtà voce di canto a Dio è «ogni spirito che loda il Signore» (Esposizioni sui Salmi, IV, pp. 934-935). La musica più alta, dunque, è quella che sale dai nostri cuori. E proprio questa armonia Dio attende di ascoltare nelle nostre liturgie.

(dall'udienza di mercoledì 26 febbraio 2003)



Accorata la partecipazione al Rosario

RADIOMARIA

Padre Giancarlo ha celebrato la S. Messa

Sabato 7 giugno è stata una data molto significativa per la nostra vita corale, perché Padre Giancarlo ha voluto che intervenissimo alla Scuola Allievi per animare con il canto la diretta radiofonica su RADIOMARIA, partecipando alla recita del Rosario e, in successione, alla Santa Messa.

Dobbiamo ringraziare anche il Comandante della Scuola, il Generale Sabino Cavaliere, che ancora una volta ha affidato alla responsabilità del Coro la buona riuscita dell'evento, per il quale ci siamo preparati a fondo e con impegno, sotto la guida del nostro preparatore e direttore per il repertorio liturgico, il Maestro Antonio Capone.

Ma va detto che abbiamo sentito ancor più il dovere di fare e di ben riuscire perché era ed è ancora viva l'emozione che tutti serbiamo nell'intimo per il recente appuntamento di Lourdes, e pregare tutti insieme con gli stessi canti dedicati alla Madonna Immacolata è stato come rivivere quegli intensi momenti spirituali.

Siamo stati gratificati innanzitutto dal fatto di aver partecipato a questo evento, di particolare rilievo le per Scuola Allievi e per l'attività pastorale del suo Cappellano, e poi dai tanti positivi commenti che sono stati espressi su di noi e che ci sono stati riferiti dal Comandante della Scuola e dallo stesso Padre Giancarlo.



L'occasione ha anche fornito lo spunto per future collaborazioni con RADIOMARIA, che ha richiesto la nostra partecipazione ad altri eventi radiofonici nella Capitale, per i quali già sono stati presi i contatti con i responsabili ed avviate le attività organizzative, che ci impegneranno sin dal prossimo mese di ottobre.

L'onda lunga del pellegrinaggio militare e i buoni propositi CI CREDETE CHE SIAMO PIU' BUONI?

Forse e solo un'impressione eppure è bello credere che sia così

Ma sarà proprio vero che siamo diventati tutti più buoni?

La domanda è leggittima perché qualcosa di diverso e di migliore si respira nell'aria, quando ci incontriamo e cantiamo insieme.

Padre Giancarlo ci aveva messo in guardia: é facile animarsi di buone intenzioni quando si è nella magica atmosfera di Lourdes, ma è la quotidianità che poi mette a dura prova le nostre promesse, anche le più sincere!

Eppure le emozioni di Lourdes sono ancora vive e palpitanti in noi, anche se i bellissimi ricordi di quei giorni iniziano a sbiadirsi nella memoria, e ancora ci guardiamo con occhi diversi, propri di chi ha vissuto insieme una significativa e splendida esperienza.



Di certo qualcosa è cambiato, ed è bello poter attribuire tutto ciò, ancorché indefinibile, all'immersione nella spiritualità del recente pellegrinaggio militare che, proprio per questo intimo e condiviso sentimento, è come se continuasse ogni qual volta ci incontriamo per proseguire nel cammino comune che abbiamo intrapreso, come Amici e come Coro.

Partecipare alla Messa per RADIOMARIA è stato per noi come essere di nuovo dinanzi alla grotta della Madonna per cantare con la voce e col cuore, e ugualmente nella Chiesa di San Silvestro Papa a Fabbrica di Roma (VT), per il concerto che ha segnato la chiusura di questo intenso anno corale.

L'augurio è che questa accresciuta coralità, che si avverte intimamente ancor prima che si manifesti palese nel canto o con le parole, segni la nostra strada anche per l'anno prossimo, e così per il futuro, e ci confermi, se ce ne fosse ancora bisogno, che siamo davvero diventati più buoni... tutti ma proprio tutti!

www,coropolifonicosalvodacquisto.com

IL SITO UFFICIALE DEL CORO POLIFONICO

AVVISI

RIPOSO ESTIVO

LE PROVE E LE
ESIBIZIONI SONO
SOSPESE PER I MESI DI
LUGLIO e AGOSTO
E RIPRENDERANNO

MARTEDI' 9 SETTEMBRE



ONLUS -CON L'ALTO PATRONATO DELLO ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA Salita del Grillo, 37—00184 ROMA

indirizzo e-mail: contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com sito WEB: www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto aperiodico e gratuito



è a **uso interno** dei Soci delCoro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO